



Bruno rosso intenso campione del mondo Bari 2014, all. Van Santen Constant (NL).
Nei canarini ossidati il lipocromo di fondo più cupo testimonia una maggiore ossidazione delle melanine

Osservazioni e Studio **Elementi di valutazione del Tipo nei Canarini di Colore**

di Andrea Spadarotto e Diego Crovace - foto di Alcedo

La valutazione del tipo dei canarini di colore costituisce la prima voce della scheda di giudizio dei melaninici. Riteniamo sia tra le più importanti, se non la più rilevante, in virtù del fatto che 29 punti (è questo valore massimo che è possibile attribuire al tipo) su 96 punti ipotetici (ad oggi il massimo che nella pratica si attribuisce è 94 punti) costituiscono poco meno di un terzo del valore complessivo di un Canarino melaninico.

Per cui, se da parte dell'allevatore deve essere posta molta attenzione nella selezione del tipo, altrettanta cura deve porre il giudice nel valutare questo considerando. I diversi fattori che concorrono a costituire il tipo sono talmente variabili e numerosi che il giudice deve esaminarli tutti con cura e con la necessaria perizia. Il problema della corretta attribuzione del punteggio del tipo è maggiormente presente quando il giudizio riguarda un ampio numero di soggetti, tra cui molti di livello elevato, come spesso accade a noi giudici nelle mostre più prestigiose. Per cui conoscere bene tutti i fattori di pregio e quelli negativi del tipo aiuta a favorire un giudizio equo.

In questo nostro articolo non affronteremo tutti i singoli elementi che concorrono alla valutazione del tipo, ma ci soffermeremo su un aspetto che è quasi sempre poco preso in considerazione, non solo da noi giudici. L'argomento di cui desideriamo esporre il nostro pensiero è quello relativo alle interferenze della varietà sul tipo e viceversa. Di queste se ne parla poco, ma possono costituire un importante indicatore, utile a chi giudica per individuare gli esemplari di maggior pregio. Invitiamo tutti i lettori interessati all'argomento a consultare i Criteri di Giudizio dei Canarini di Colore, ultima edizione (anno 2005), edito dalla

Federazione, in cui, alla pagina 56, sono trattate in sintesi tutte le tipologie di interferenze sul tipo. Le nozioni che sono riportate in questo testo devono costituire il bagaglio necessario a ciascun giudice e ad ogni allevatore che volessero conseguire risultati positivi nei rispettivi ruoli. Per quanto riguarda l'interferenza della varietà sul tipo, sul citato testo sono riportati i seguenti esempi, con in parentesi un nostro commento:

- Nei tipi **Agata Opale** e **Bruno Opale** il disegno è ben evidente nelle categorie **Brinato** e **Mosaico**, molto meno negli **Intensi** a varietà **Rosso** dove il disegno è quasi scomparso e l'azzurro è apprezzabile alle sole remiganti e timoniere (in realtà il disegno scompare o svanisce quasi del tutto nei soggetti mediocri. Oggi è possibile ammirare esemplari che hanno un disegno visibile, sebbene non esaltato dal lipocromo di fondo che per assonanza cromatica mitica, per certi versi, l'espressione delle striature);
- Le varietà apigmentate **Bianco Dominante**, **Bianco Recessivo** e quelle **Avorio** (gialle e rosse) evidenziano maggiormente l'espressione della feomelanina (è doveroso specificare che sia nel caso in cui la presenza di feomelanina costituisca un pregio e sia quando non lo è, se il livello della selezione è elevato si possono ottenere ottimi risultati anche nelle varietà che sono svantaggiate o avvantaggiate da questa interferenza);
- Le stesse varietà **Bianco** ostacolano l'espressione azzurrina nei tipi **Opale** che appaiono più grigi (benché sia possibile osservare una certa espressione opalescente sui soggetti di maggior valore).

Per quanto riguarda invece l'interferenza del tipo sulla varietà, i criteri di giudizio indicano:

Nero giallo intenso campione del mondo Bari 2014, all. Perez Gonzales Tomas (E). La selezione indirizzata verso il maggior livello ossidativo delle melanine non deve riguardare solo i pigmenti che interessano il piumaggio, ma anche quelli che si depositano nelle parti cornee



Agata bianco campione del mondo Bari 2014, all. Varriale Fabrizio (I). Nei canarini diluiti si ricerca la massima diluizione delle melanine che interagiscono con i lipocromi di fondo o che, in loro assenza, si manifestano palesemente, benché in quantità esigua nei migliori esemplari, rendendo netto lo stacco tra il disegno e il fondo della livrea



- La presenza di **feomelanina** rende i colori di fondo più cupi;
- Negli **Agata** a varietà **Giallo** un lipocromo tendente al verde, così come nel **Rosso** tendente al bronzo è segno di scarsa riduzione melaninica.

Su quest'ultimo aspetto intendiamo soffermarci un po' più a lungo perché lo riteniamo di estrema importanza.

Suggeriamo a chi dovrà prendersi cura di rivedere gli attuali Criteri di Giudizio di ampliare i concetti che riguardano questi argomenti perché fondamentali nel riconoscere un ottimo ossidato o un ottimo diluito.

Dire che la feomelanina rende i colori di fondo più cupi lo riteniamo non sufficientemente esaustivo per far comprendere le implicazione a livello di giudizio che questa affermazione comporta.

A tal proposito vorremmo fare un esempio per far capire meglio la valenza di questa precisazione.

Quando siamo di fronte a due **Phaeo** mosaico maschi a fattore rosso e siamo indecisi su chi cadrà la scelta del migliore, perché entrambi appaiono di pari livello, il lipocromo che traspare dalla maschera e dalle altre zone di elezione ci potrà fornire indicazioni significative sul grado di ossidazione della feomelanina.

In questo caso non dobbiamo dimenticare due fattori importanti:

- il **Phaeo** è un Canarino ossidato, per cui dobbiamo apprezzare la massima ossidazione della feomelanina;

- la mutazione Phaeo inibisce l'eumelanina (salvo qualche residuo che compare nei soggetti geneticamente Neri, peraltro scarsamente allevati – effetto melanina centrale -). Per cui, il lipocromo che apparirà più cupo ci comunicherà implicitamente una maggiore ossidazione della feomelanina che interagisce con il lipocromo ed a parità di condizioni la scelta del migliore dovrà ricadere quindi sull'esemplare con il lipocromo più cupo.

Questo concetto vale per tutti gli ossidati. Pertanto, i Neri e i Bruni tipo base sono tipici quando esprimono lipocromi cupi perché le melanine ossidate al massimo livello li rendono tali. Nel caso invece dei diluiti (Agata e Isabella), il fondo dovrà manifestare sempre lipocromi più limpidi. La massima espressione del lipocromo la si potrà apprezzare ad esempio nell'Agata Topazio, e ancor più nell'Agata Eumo dove le eumelanine sono ridotte di molto e interagiscono poco o nulla con i lipocromi di fondo, per cui gli stessi appaiono molto luminosi.

Speriamo di essere stati utili ai lettori e ci auguriamo che altri giudici possano alimentare il dibattito sul tipo, come su altri temi inerenti i canarini di colore, per favorire la diffusione di nozioni utili alla crescita dei giudici e degli allevatori più giovani. Desideriamo dedicare questo articolo ad un amico caro, prematuramente scomparso il 7 gennaio dello scorso anno, Giuseppe Trainini, stimato giudice O.M.J. del colore, ricordandolo con immutata stima a quanti ne apprezzarono le sue notevoli doti di tecnico.

Isabella giallo mosaico femmina campione del mondo Bari 2014, all. Guardiani Fiorino (I). L'Isabella è un Bruno ridotto le cui melanine non devono assumere un livello ossidativo pari a quello del Bruno, ma ridursi alla tonalità beige. Questo aspetto si riverbera anche sul lipocromo che apparirà più terso rispetto a quello di un Bruno



PROGRAMMATORE UNIVERSAL 3.000

Led, neon, incandescenza, possibilità di illuminare anche due allevamenti con orari e programmazioni diverse per ogni locale

*Tabella fotoperiodo parziale programmabile per la riproduzione degli uccelli

*Tabella universale programmata per il canto dei richiami

*L'allevatore può anche programmare una sua tabella annuale per il canto o la riproduzione dei richiami/ canarini/ esotici e papagalli

*Fotoperiodo +6/-6 (utilizzato da molti allevatori)

NELLO SCHERMO SONO SEMPRE VISIBILI:
TEMPERATURA, L'UMIDITA' e L'INTENSITA' LUCE
presenti in allevamento(Rilevati elettronicamente)

**4 anni di garanzia
estendibile a 6 anni**

FACILISSIMA PROGRAMMAZIONE



Per informazioni
telefonaci, parlane
con il tuo rivenditore
o visita il sito:

www.besserelektronik.it

SCHERMO TOUCH SCREEN



filtro elettrostatico



gold star



cupola infermeria



gabbia cartone



Plafoniera luci led

BESSER ELEKTRONIK
VIA BRESCIA 13
26029 SONCINO - CR -
TEL. 0039 0374 83395
e-mail : besscom@libero.it

Visita il nostro sito : www.besserelektronik.it
troverai tutti i nostri prodotti e loro
caratteristiche

